

COMUNE DI AULLA
(Provincia di Massa Carrara)
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| | |
|--|--|
| Verbale prot.n. Data 26/11/2018 | OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto “Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018.” |
|--|--|

Il sottoscritto Nicola Strappaghetti, revisore dei Conti del Comune di Aulla, premesso che in data 23 novembre 2018 ha ricevuto una bozza di delibera di Consiglio Comunale con la quale viene proposto:

“Assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2020 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del Rendiconto 2017.”

Visto l'art. 193 del TUEL, che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Dato atto della deliberazione del Consiglio Comunale N° 26 del 28/07/2018, ad oggetto “assestamento generale del bilancio e salvaguardia equilibri per l'esercizio 2018”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente prevede che “è facoltà della Giunta sottoporre al Consiglio una ulteriore verifica generale delle entrate e delle spese, con particolare riguardo agli stanziamenti delle annualità successive, entro la data del 30 novembre, ove ne ravvisi la necessità sulla base delle informazioni a sua disposizione”.

Vista la bozza di deliberazione in oggetto e i relativi atti a corredo, in particolare la relazione tecnica e l'elenco delle variazioni dai quali emerge che:

- i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.
- i Dirigenti in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Il Revisore, pertanto, prende atto che non è emersa la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio risultano garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla gestione di cassa, l'ente alla data odierna non si trova in anticipazione di tesoreria; il fondo di cassa, al 21/11/2018, risulta essere pari a €. 3.184.715,67 e il fondo di riserva di cassa iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020 presenta ad oggi una disponibilità di €. 65.095,00.

In base alle proiezioni di incasso e di pagamento al 31/12/2018, l'ente prevede di non dover richiedere fondi al Tesoriere.

Come sottolineato in sede di assestamento generale e verifica equilibri al bilancio 2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 28/7/2018, considerato che comunque l'ente utilizza entrate a specifica destinazione per temporanee esigenze di cassa, il Revisore raccomanda di porre in essere il massimo sforzo per accorciare i tempi di riscossione sia delle entrate tributarie/extratributarie che delle entrate in conto capitale.

La proposta di variazione di assestamento prevede di applicare al bilancio 2018 l'avanzo di amministrazione vincolato per trasferimenti dell'esercizio 2017 per l'importo di € 40.000,00, derivanti dalle donazioni fatte al Comune di Aulla senza specifico vincolo di destinazione a seguito dell'evento alluvionale del 25 ottobre 2011, e destinarlo all'allestimento delle aule e all'acquisto di arredi e attrezzature per le nuove scuole medie di Aulla.

Come dettagliatamente esposto nella relazione tecnico-finanziaria (allegato A), il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato all'andamento della gestione, come da principio contabile di riferimento.

Da rilevare che viene istituito nel bilancio dell'esercizio 2018 il capitolo 20910301 "Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale", sul quale viene prudenzialmente accantonato l'importo di € 113.131,00; tale accantonamento, come evidenziato nella relazione tecnica, risulta necessario in quanto non si sono ancora concluse le verifiche da parte della Regione Toscana in merito all'intervento di "Sistemazione di area in frana in loc. Malacosta" finanziato con contributo regionale già erogato.

Preso atto che con la proposta di deliberazione in esame viene prospettato di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018-2020 le variazioni di assestamento necessarie ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come analiticamente esposte nell'allegato "B" della proposta di delibera;

Preso atto, inoltre, della relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari (allegato A alla proposta di deliberazione) in particolare:

- al punto 5), il Dirigente del Servizio finanziario dà conto dell'adeguatezza della consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- del prospetto ("allegato C" alla proposta di deliberazione) con il quale viene dimostrato il permanere di una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;
- al punto 7), il quale il Dirigente del Servizio Finanziario dà atto che il bilancio di previsione 2018-2020 e la gestione 2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Il Revisore, esaminate le variazioni di bilancio dettagliate nell'allegato B della bozza di deliberazione consiliare, attesta che le stesse sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste; si sottolinea che circa l'85% delle entrate previste con la presente variazione sono già state incassate.
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità.
- coerenti in relazione al Dup 2018-2020 e agli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- dato atto che i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale del bilancio 2018-2020.

Lucca, 26/11/2018

Il Revisore Unico
Dr. Nicola Strappaghetti